

goni. Ogni bambino ha il diritto di sentirsi differente e amato nelle sue differenze.

Il compleanno, che segna una data importante della storia personale di ciascuno, è l'occasione per dimostrarli. Le differenze vanno valorizzate e **tutti hanno diritto, in certi momenti, all'attenzione totale di mamma e papà.**

IN CASO DI LITIGI, O ACCESA RIVALITÀ, È IMPORTANTE STABILIRE DELLE REGOLE. La prima può essere molto semplice: non si è obbligati ad amarsi o a giocare insieme, ma **tutti sono obbligati a rispettarsi, sempre e comunque.**

I bambini devono imparare ad applicare le norme di base della convivenza. **educare**

da: BRUNO FERRERO, *Il Bollettino Salesiano* - rubrica *Come Don Bosco*

Nessuno è "cattivo" solo perché è geloso: è solo uno che non ha ancora imparato ad amare bene.



**FAMIGLIA:
365 ISTRUZIONI PER L'USO**

**I figli sono un dono del Signore,
i bambini la sua benedizione.**

**I figli sono come frecce in mano
a un guerriero.**

Felice l'uomo che ne ha molte.

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

43

GIALLA

serie
EDUCARE LA FAMIGLIA CON LA FAMIGLIA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



L'EDUCATORE

Gelosia tra fratelli

**LA GELOSIA
È UN SENTIMENTO NATURALE
È UNA TAPPA DELLA CRESCITA
DA SUPERARE**

In caso di litigi, o accesa rivalità,
è **importante stabilire delle regole.**

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Il sottosistema familiare formato dai figli, spesso sottovalutato, è uno spazio fondamentale in cui i bambini imparano molti degli elementi basilari della vita con gli altri.

La famiglia allargata, con più figli, però fa paura: «*Sta per nascere il mio secondo figlio e mi spaventa affrontare la gelosia del primo; io da piccola ne ho sofferto tanto...*», riconosce una mamma.

La gelosia tra fratelli, con il suo corteo di litigi, ripicche, dispetti, lacrime, regressioni, chiusure, aggressioni, preoccupa ed **esaspera i genitori. Che cosa pensarne?**

La gelosia è un sentimento naturale. Tutti coloro che amano provano questo sentimento che nasce dalla voglia di "possedere" totalmente ciò che si ama.

Nessuno è "cattivo" solo perché è geloso: è solo uno che non ha ancora imparato ad amare bene. Chi non è capace di amore non dimostra nemmeno gelosia.

I fratelli devono affrontare, talvolta in tenera età, una prova tremenda: **dividere lo stesso papà e la stessa mamma.** È un sentimento che nasce presto: **il primo di cui i bambini sono gelosi è il padre.** E i papà di fresca nomina conoscono bene le punte di gelosia nei confronti del bebè che monopolizza la mamma.

Ci sono anche genitori gelosi dei figli.

La gelosia è una tappa della crescita da superare. Esistono adulti che sono rimasti in panne per quanto riguarda la gelosia: bloccati a livello infantile, la manifestano in modo imbarazzante e talvolta drammatico.

Il bambino deve essere aiutato ad uscire dalla trappola delle relazioni esclusive.

Non esiste una strategia sicura per evitare la gelosia.

È un sentimento "forte" ed è inevi-

Occorre dare al bambino i mezzi per sostenere una situazione di rivalità che permetta di esprimere la gelosia senza drammi.

tabile che esista. Per risparmiare inutili sofferenze ai bambini, è importante che i genitori "accompagnino" la gelosia e permettano ai bimbi di esprimerla senza drammi e senza giudizio morale.

Un bambino è capace di tutto per evitare sofferenze insostenibili: si ammala, regredisce, si caccia nei pericoli. Occorre dare al bambino i mezzi per sostenere una situazione di rivalità che può essere molto pesante.

*CHE
COSA
FARE?*

Per questo i genitori devono mettere in atto alcuni accorgimenti per evitare rivalità tra fratelli.

DARE A CIASCUNO UN POSTO NELLA FAMIGLIA.

La famiglia è una costellazione in cui tutte le stelle sono importanti e nessuno occupa il posto centrale. Alcuni bambini sono terribilmente gelosi solo perché erano abituati a considerarsi piccoli tiranni assoluti.

È utile continuare ad offrire al bambino esperienze positive e gratificanti, che non lo facciano sentire messo da parte e gli diano la possibilità di constatare che si può ricevere affetto anche in forme diverse.

- ✓ **Non si deve sovraccaricare di responsabilità il primogenito, né perdonare tutto al più piccolo.**
- ✓ **Mai usare frasi del tipo: «Cedi, tu sei più grande»** perché l'essere grandi sembrerebbe solo una fregatura.
- ✓ **Mai chiudere i bambini in un ruolo: il piagnone, il distratto, il bugiardo, lo studioso.** Può essere molto pericoloso.

Nelle famiglie con tre figli, la posizione del figlio di mezzo è la più difficile, perché non ha i vantaggi del primo figlio né quelli del più piccolo.

EVITARE LA TENTAZIONE DI ALLEVARE I FIGLI "INSIEME".

Ogni bambino ha la sua natura, le sue aspettative, il suo ritmo e il suo modo di essere. **Non esistono i bambini al plurale. Ogni bambino è prezioso al singolare.**

I genitori devono in tutti i modi resistere alla tentazione di fare para-



Ogni bambino ha il diritto di sentirsi amato nelle sue differenze.